



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
102	15/04/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al "progetto di un impianto di rottami di vetro e produzione di polvere di silicio da realizzarsi in zona ASI del Comune di Marcianise (CE)" - Proponente ECOCE S.R.L. - ID 1361

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto “Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale”, è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all’Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “*nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*”;
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l’*“Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative”*;
- h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- i. ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all’articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. ai sensi dell’art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. “*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all’autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell’autorità competente*”;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 557698 del 24/10/2025 contrassegnata con ID 1361, la Ecoce S.R.L., con sede in Giugliano in Campania (CE) alla Via Nuova Sant'Antonio 25/B, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al *“progetto di un impianto di rottami di vetro e produzione di polvere di silicio da realizzarsi in zona ASI del Comune di Marcianise (CE)”*;
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'ing. Simone Aversa, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 560978 del 24/10/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. è stata acquisita la seguente osservazione:
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota n. 43114 del 03/12/2025;
- e. su specifica richiesta prot. reg. n. 688615 del 05/12/2025, la ECOCE S.R.L. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 10252 del 08/01/2026;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 02/04/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“Relazione sull'intervento l'ing. Simone Aversa, il quale evidenzia quanto segue:

PREMESSO che:

- *Il progetto prevede la realizzazione in zona ASI del comune di Marcianise (CE) di un impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi, dedicato al recupero del vetro proveniente dalla raccolta differenziata e da altri processi sui rifiuti per ottenere MPS (materia prima seconda) pronta per essere riutilizzata nella produzione di nuovi oggetti, evitando così l'estrazione di nuove materie prime;*
- *l'impianto prevede attività di recupero R5 e R13 per rifiuti classificati con codice EER 20.01.02 (13.000 t/anno), EER 16.01.20 (1.000 t/anno) e EER 15.01.07 (1.000 t/anno);*
- *la capacità di produzione dell'impianto è pari a 15.000 t/anno, suddivisi su 303 giorni lavorativi, per una portata media giornaliera di 49,5 t/giorno che determina l'assoggettamento del progetto a verifica di assoggettabilità a VIA per la tipologia di progetti declinata al punto 7 lettera z.b) dell'allegato IV alla parte II del D.lgs. 152/06 “Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a novanta giorni, e degli altri impianti mobili di trattamento dei rifiuti non pericolosi, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a trenta giorni”;*
- *il trattamento meccanico previsto consente il recupero del materiale in ingresso, sotto forma di materie prime seconde (MPS), per una percentuale pari al 93,94% (14.090,92 t/anno);*
- *è prevista la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'impianto di potenza pari a 375 kWp finalizzato alla produzione di energia elettrica in regime di autoconsumo e/o immissione in rete;*
- *il progetto prevede una gestione temporanea delle acque meteoriche mediante un sistema di stoccaggio dedicato, evitando qualsiasi scarico nel suolo o nel sottosuolo, in attesa del completamento del collettore fognario e della conseguente possibilità di allaccio;*

- con nota n. 43114 del 03/12/2025 con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale rappresenta che nulla osta l'intervento proposto.

CONSIDERATO che

- lo Studio Preliminare Ambientale è stato articolato coerentemente con quanto previsto dall'Allegato IV-bis alla parte seconda del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- il riscontro alle richieste di integrazioni fornite dal proponente, sono risultate idonee per il superamento delle criticità riscontrate;
- il progetto è stato strutturato prevedendo tutti gli opportuni sistemi e macchinari utili per la mitigazione dei possibili impatti ed è stato previsto un idoneo sistema di gestione dei mezzi di trasporto;
- i possibili impatti derivanti dalla realizzazione dell'impianto, in tutte le sue fasi, sono stati adeguatamente valutati e sono state previste le opportune mitigazioni;
- il progetto non comporta, anche alla luce delle misure di mitigazione previste, impatti significativi e negativi;
- dall'esame dello studio sull'effetto cumulo degli interventi non emergono impatti significativi e negativi su nessuna delle componenti ambientali;

si propone alla Commissione Regionale V.I.A.-V.A.S.-V.I.

di non assoggettare a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto denominato "PROGETTO DI UN IMPIANTO DI ROTTAMI DI VETRO E PRODUZIONE DI POLVERE DI SILICIO DA REALIZZARSI IN ZONA ASI DEL COMUNE DI MARCIANISE (CE)", proposto dalla società Ecoce S.r.l., di cui all'istanza contrassegnata con ID_1361_VERVIA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Simone Aversa e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.”;

- b. la Ecoce S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'ing. Simone Aversa ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 02/04/2026, il *“progetto di un impianto di rottami di vetro e produzione di polvere di silicio da realizzarsi in zona ASI del Comune di Marcianise (CE)”*, proposto dalla Ecoce S.R.L., con sede in Giugliano in Campania (CE) alla Via Nuova Sant'Antonio 25/B.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte”*.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1. al proponente Ecoce S.R.L.;
 - 6.2. all' ARPAC - Dipartimento provinciale di Caserta;
 - 6.3. alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento;
 - 6.4. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - 6.5. al Comune di Marcianise;
 - 6.6. alla Provincia di Caserta;
 - 6.7. all' Ente d'Ambito Caserta;
 - 6.8. al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Caserta;
 - 6.9. all' Ente Idrico Campano;
 - 6.10. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa